

imprese femminili

Giugno 2014

Il quadro regionale

Al 30 giugno 2014 le imprese attive femminili erano 84.609, pari al 20,4 per cento del totale delle imprese regionali (tab. 1). È quanto emerge dai dati del Registro delle imprese delle Camere di commercio di fonte InfoCamere elaborati da Unioncamere Emilia-Romagna. Dal primo trimestre 2014 è stato modificato l'algoritmo di calcolo per la definizione delle imprese femminili. Ciò ha reso impossibile il confronto con il passato per l'aggregato e per i settori di attività, mentre resta possibile per alcune forme giuridiche. A livello nazionale, le imprese femminili sono risultate 1.144.861, pari al 22,2 per cento del totale delle imprese.

La quota nazionale di imprese femminili si mantiene più elevata di quella regionale. Il dato trova spiegazione nell'elevata rappresentanza femminile tra le imprese dell'Italia meridionale. La maggiore presenza femminile nel tessuto imprenditoriale si trova nelle regioni Centro-meridionali, nell'ordine: il Molise (dove le imprese rosa

Tab. 1. Imprese attive femminili, altre e complessive nelle regioni italiane, tasso femminile e quote di composizione. 30 giugno 2014

Territorio	Imprese femminili			Altre imprese		Totale imprese	
	Numero	Tasso femminile (1)	Quota (2)	Numero	Quota (2)	Numero	Quota (2)
Abruzzo	34.069	26,5	3,0	94.319	2,3	128.388	2,5
Basilicata	14.566	27,8	1,3	37.833	0,9	52.399	1,0
Calabria	37.257	24,1	3,3	117.297	2,9	154.554	3,0
Campania	112.973	24,1	9,9	355.301	8,9	468.274	9,1
Emilia-Romagna	84.609	20,4	7,4	331.028	8,2	415.637	8,1
Friuli-Venezia Giulia	21.313	22,7	1,9	72.372	1,8	93.685	1,8
Lazio	110.533	23,4	9,7	362.544	9,0	473.077	9,2
Liguria	31.889	23,0	2,8	106.555	2,7	138.444	2,7
Lombardia	151.678	18,6	13,2	661.969	16,5	813.647	15,8
Marche	36.026	23,3	3,1	118.413	2,9	154.439	3,0
Molise	9.115	29,4	0,8	21.865	0,5	30.980	0,6
Piemonte	89.568	22,4	7,8	311.005	7,7	400.573	7,8
Puglia	76.472	23,3	6,7	252.376	6,3	328.848	6,4
Sardegna	32.828	22,9	2,9	110.340	2,7	143.168	2,8
Sicilia	91.348	24,6	8,0	279.379	7,0	370.727	7,2
Toscana	83.202	23,3	7,3	274.160	6,8	357.362	6,9
Trentino-Alto Adige	17.725	17,5	1,5	83.320	2,1	101.045	2,0
Umbria	20.782	25,5	1,8	60.748	1,5	81.530	1,6
Valle d'aosta	2.672	22,8	0,2	9.069	0,2	11.741	0,2
Veneto	86.236	19,6	7,5	354.514	8,8	440.750	8,5
Italia	1.144.861	22,2	100,0	4.014.407	100,0	5.159.268	100,0

(1) Tasso "femminile", percentuale delle imprese femminili sul totale delle attive. (2) Composizione percentuale del totale delle imprese attive femminili per regione.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

A partire dal primo trimestre 2014 è stato modificato l'algoritmo di calcolo per la definizione delle imprese femminili. La modifica ha interessato le sole società di persone ed è diretta a migliorare la costruzione e la qualità dei dati forniti sull'universo dell'imprenditoria di genere. In conseguenza dell'insieme delle attività di miglioramento delle procedure di calcolo, il primo trimestre 2014 fa registrare a livello nazionale un calo di circa il 10% delle imprese femminili considerate nelle precedenti elaborazioni. Non essendo state ricostruite le rilevazioni precedenti, la modifica rende impossibile effettuare confronti temporali con i dati precedenti.

toccano il 29,4 per cento del totale), la Basilicata (27,8 per cento), l'Abruzzo (26,5 per cento) e l'Umbria (25,5 per cento). Sono solo 4 le regioni italiane con una quota di imprese femminili inferiore a quella nazionale, nell'ordine Trentino-Alto Adige, Lombardia, Veneto e Emilia-Romagna (tab. 1).

La più bassa quota femminile delle imprese in Emilia-Romagna dipende, tra l'altro, dalla minore incidenza in regione dell'auto-impiego, quindi da un tasso di occupazione femminile regionale più alto, e dalla composizione settoriale dell'imprenditoria regionale. In merito al primo fattore, l'esercizio dell'attività imprenditoriale come forma di auto-impiego tende ad essere più consistente nelle aree nelle quali il mercato del lavoro stenta ad assorbire l'offerta di manodopera. L'Emilia-Romagna, invece, nonostante la crisi, si caratterizza per avere uno dei più elevati tassi di occupazione del Paese. Riguardo alla seconda causa, il sistema economico regionale è particolarmente sviluppato e in esso alcuni ambiti in cui è tradizionalmente presente una quota elevata di imprese femminili hanno un ruolo molto meno importante rispetto a quello che assumono per l'imprenditoria nazionale. Si tratta di alcuni settori di attività, quali il piccolo commercio al dettaglio tradizionale e i servizi tradizionali, e tra le forme giuridiche delle imprese, delle ditte individuali.

La forma giuridica delle imprese femminili

Le imprese femminili sono sempre meno imprese marginali e anch'esse tendono sempre più ad adottare forme giuridiche meglio strutturate, capaci di garantire una maggiore competitività e una superiore capacità di innovazione e internazionalizzazione (tab. 2). Inoltre le imprese più strutturate che possono fare fronte meglio a questa fase di crisi e di blocco del credito vedono aumentare la loro quota sul totale delle imprese.

Le società di capitale sono aumentate di 406 unità, pari al 3,4 per cento, e sono giunte a rappresentare il 14,5 per cento del totale. Si tratta di un dato rassicurante, ancora più tenuto conto che tra le imprese non femminili, la crescita delle società di capitale è stata notevolmente inferiore (+0,9 per cento), anche se la loro quota è comunque sensibilmente superiore e pari al 20,7 per cento del totale. Le cooperative e i consorzi continuano a fare registrare una crescita rapida (+1,7 per cento, +22 unità) con un andamento molto più elevato di quello riferito alle omologhe imprese non femminili (+0,6 per cento). L'andamento delle imprese femminili è però fondamentalmente determinato dalle ditte individuali. Queste hanno accusato una flessione dell'1,0 per cento, pari a 595 unità, nonostante questo andamento sia risultato molto più contenuto rispetto alla riduzione del 2,2 per cento subita dalle ditte individuali non femminili.

A fine giugno le imprese femminili risultavano comunque costituite per la gran parte da ditte individuali (67,3 per cento), la cui quota tende però a diminuire, quindi da società di persone, pari al 16,6 per cento del totale, da società di capitale, 14,5 per cento, e da cooperative e consorzi, pari all'1,6 delle imprese in rosa.

2

Tab. 2. Imprese attive femminili, altre e complessive per forma giuridica, tasso femminile e quote di composizione. Emilia-Romagna e Italia, 30 giugno 2014

Classe di natura giuridica	Imprese femminili			Altre imprese		Totale imprese	
	Numero	Tasso femminile (1)	Quota (2)	Numero	Quota (2)	Numero	Quota (2)
Emilia-Romagna							
Società di capitale	12.306	15,2	14,5	68.565	20,7	80.871	19,5
Società di persone	14.027	16,4	16,6	71.333	21,5	85.360	20,5
Ditte individuali	56.962	23,7	67,3	182.942	55,3	239.904	57,7
Altre forme societarie	1.314	13,8	1,6	8.188	2,5	9.502	2,3
Totale	84.609	20,4	100,0	331.028	100,0	415.637	100,0
Italia							
Società di capitale	165.322	16,5	14,4	835.247	20,8	1.000.569	19,4
Società di persone	136.597	15,8	11,9	725.729	18,1	862.326	16,7
Ditte individuali	819.657	25,8	71,6	2.351.179	58,6	3.170.836	61,5
Altre forme societarie	23.285	18,5	2,0	102.252	2,5	125.537	2,4
Totale	1.144.861	22,2	100,0	4.014.407	100,0	5.159.268	100,0

(1) Tasso "femminile", percentuale delle imprese femminili sul totale delle attive per forma giuridica. (2) Composizione percentuale per forma giuridica del totale delle imprese attive per tipologia.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

A livello nazionale, l'andamento delle imprese femminili analizzato per forma giuridica, ha messo in luce una crescita più rapida di quella regionale per le società di capitale e per le cooperative e i consorzi. La diminuzione delle ditte individuali è stata invece in linea con quella rilevata a livello regionale.

Rispetto alla situazione italiana, la distribuzione per forma giuridica delle imprese femminili emiliano-romagnole vede poi una minore presenza delle ditte individuali, la forma meno strutturata d'impresa, e di cooperative e consorzi, mentre hanno un rilievo superiore le società di capitale e soprattutto le società di persone.

Le imprese femminili nei settori di attività economica

Il 21,5 per cento delle imprese femminili è attivo nel commercio al dettaglio e il 5,6 per cento in quello all'ingrosso (tab. 3). Le altre principali divisioni di attività in cui operano le imprese femminili sono l'agricoltura (15,5 per cento), i servizi alla persona (10,9 per cento), i servizi di ristorazione (9,1 per cento) e le attività immobiliari (6,4 per cento).

Gli ambiti nei quali la presenza delle imprese femminili è relativamente più rilevante, a livello di sezioni di attività (Ateco 2007), sono innanzitutto quello delle altre attività di servizio (54,6 per cento), ovvero dei servizi alla persona, quindi quelli della sanità e assistenza sociale (34,8 per cento), dei servizi di alloggio e ristorazione (31,2 per cento) e del complesso delle attività di noleggio, agenzie viaggi e dei servizi alle imprese (30,3 per cento). Più in dettaglio le imprese femminili hanno una maggiore presenza relativa nelle divisioni di attività dei servizi alla persona (66,2 per cento), dell'assistenza sociale non residenziale (54,7 per cento) dell'industria delle confezioni (48,2 per cento), dei servizi veterinari (46,7 per cento) e dell'assistenza sociale residenziale (41,7 per cento).

A livello nazionale le sezioni di attività nelle quali il tasso femminile risulta più elevato sono pressoché le stesse individuate a livello regionale, ma in ambito nazionale le imprese femminili hanno un peso minore nel complesso delle attività di noleggio, agenzie viaggi e dei servizi alle imprese, che è preceduto dal settore dell'istruzione, dai servizi di alloggio e ristorazione e dall'agricoltura, silvicoltura e pesca (tab. 4).

La quota delle imprese femminili sul totale risulta più elevata a livello nazionale rispetto a quello che accade in regione soprattutto nei settori dell'agricoltura (di ben 7,0 punti percentuali), della sanità e assistenza sociale (di

Tab. 3. Imprese attive femminili, altre e complessive per settore di attività economica, tasso femminile e quote di composizione. Emilia-Romagna, 30 giugno 2014

Settore di attività economica	Imprese femminili			Altre imprese		Totale imprese	
	Numero	Tasso femminile (1)	Quota (2)	Numero	Quota (2)	Numero	Quota (2)
Agricoltura, silvicoltura pesca	13.387	21,9	15,8	47.742	14,4	61.129	14,7
Estrazione di minerali da cave e miniere	15	8,2	0,0	169	0,1	184	0,0
Attività manifatturiere	7.615	16,5	9,0	38.492	11,6	46.107	11,1
Energia elettr., gas, vapore aria condiz.	64	8,6	0,1	676	0,2	740	0,2
Acqua; reti fognarie, rifiuti risanamento	53	9,3	0,1	518	0,2	571	0,1
Costruzioni	3.024	4,3	3,6	67.417	20,4	70.441	16,9
Commercio ingr. e dett.; ripar. auto moto	23.517	24,8	27,8	71.439	21,6	94.956	22,8
Trasporto e magazzinaggio	927	6,2	1,1	14.002	4,2	14.929	3,6
Servizi di alloggio e ristorazione	9.130	31,2	10,8	20.148	6,1	29.278	7,0
Servizi di informazione comunicazione	1.678	19,9	2,0	6.742	2,0	8.420	2,0
Attività finanziarie e assicurative	1.797	20,9	2,1	6.811	2,1	8.608	2,1
Attività immobiliari	5.457	19,9	6,4	22.028	6,7	27.485	6,6
Attività professionali, scientifiche e tecniche	2.820	18,4	3,3	12.467	3,8	15.287	3,7
Noleggio, ag. viaggi, servizi alle imprese	3.232	30,3	3,8	7.446	2,2	10.678	2,6
Amm. Pubb. e difesa; assic. sociale . obblig.	1	100,0	0,0	0	0,0	1	0,0
Istruzione	392	26,4	0,5	1.094	0,3	1.486	0,4
Sanità e assistenza sociale	731	34,8	0,9	1.370	0,4	2.101	0,5
Attività artistiche, sport., intrattenim. e divert.	1.126	20,4	1,3	4.383	1,3	5.509	1,3
Altre attività di servizi	9.609	54,6	11,4	7.976	2,4	17.585	4,2
Attività famiglie convivenze e prod uso proprio	0	0,0	0,0	2	0,0	2	0,0
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	0	-	0,0	0	0,0	0	0,0
Imprese non classificate	34	24,3	0,0	106	0,0	140	0,0
Totale	84.609	20,4	100,0	331.028	100,0	415.637	100,0

(1) Tasso "femminile", percentuale delle imprese femminili sul totale delle attive del settore. (2) Composizione percentuale settoriale del totale delle imprese attive per tipologia.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Ulteriori approfondimenti

Dati nazionali, regionali e provinciali

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd/anagrafe-delle-imprese/imprenditoria-femminile-p-r-n>

Seguici sui social network

Facebook <https://www.facebook.com/UnioncamereEmiliaRomagna>

Twitter <https://twitter.com/UnioncamereER>

I nostri feed RSS

I comunicati stampa

<http://www.ucer.camcom.it/comunicazione/comunicati-stampa-1>

Le notizie del Centro Studi e monitoraggio dell'economia

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/news>

Gli aggiornamenti alla nostra Banca Dati.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/aggiornamenti-banca-dati>

4,7 punti), delle attività artistiche, sportive e di intrattenimento (di 4,3 punti) e dell'istruzione (di 3,5 punti percentuali).

Tab. 4. Imprese attive femminili, altre e complessive per settore di attività economica, tasso femminile e quote di composizione. Italia, 30 giugno 2014

Settore di attività economica	Imprese femminili			Altre imprese		Totale imprese	
	Numero	Tasso femminile (1)	Quota (2)	Numero	Quota (2)	Numero	Quota (2)
Agricoltura, silvicoltura pesca	220.674	28,9	19,3	543.619	13,5	764.293	14,8
Estrazione di minerali da cave e miniere	319	9,3	0,0	3.107	0,1	3.426	0,1
Attività manifatturiere	86.527	16,9	7,6	424.002	10,6	510.529	9,9
Energia elettr., gas, vapore aria condiz.	854	8,7	0,1	8.918	0,2	9.772	0,2
Acqua; reti fognarie, rifiuti risanamento	1.168	12,2	0,1	8.393	0,2	9.561	0,2
Costruzioni	43.385	5,6	3,8	737.169	18,4	780.554	15,1
Commercio ingr. e dett.; ripar. auto moto	348.798	24,7	30,5	1.063.921	26,5	1.412.719	27,4
Trasporto e magazzinaggio	13.976	9,0	1,2	140.979	3,5	154.955	3,0
Servizi di alloggio e ristorazione	109.121	29,9	9,5	255.621	6,4	364.742	7,1
Servizi di informazione comunicazione	21.363	18,9	1,9	91.878	2,3	113.241	2,2
Attività finanziarie e assicurative	24.350	21,8	2,1	87.395	2,2	111.745	2,2
Attività immobiliari	50.929	20,5	4,4	197.584	4,9	248.513	4,8
Attività professionali, scientifiche e tecniche	31.801	18,2	2,8	142.687	3,6	174.488	3,4
Noleggio, ag. viaggi, servizi alle imprese	43.036	27,6	3,8	113.002	2,8	156.038	3,0
Amm. Pubb. e difesa; assic. sociale . obblig.	9	15,3	0,0	50	0,0	59	0,0
Istruzione	7.507	29,9	0,7	17.608	0,4	25.115	0,5
Sanità e assistenza sociale	12.855	39,5	1,1	19.720	0,5	32.575	0,6
Attività artistiche, sport., intrattenim. e divert.	15.122	24,7	1,3	46.045	1,1	61.167	1,2
Altre attività di servizi	112.347	50,5	9,8	110.026	2,7	222.373	4,3
Attività famiglie convivenze e prod uso proprio	5	38,5	0,0	8	0,0	13	0,0
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	1	25,0	0,0	3	0,0	4	0,0
Imprese non classificate	714	21,1	0,1	2.672	0,1	3.386	0,1
Totale	1.144.861	22,2	100,0	4.014.407	100,0	5.159.268	100,0

(1) Tasso "femminile", percentuale delle imprese femminili sul totale delle attive del settore. (2) Composizione percentuale settoriale del totale delle imprese attive per tipologia.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Unioncamere Emilia-Romagna rileva e distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Riepiloghiamo le principali risorse che distribuiamo on line.

<http://www.ucer.camcom.it>

Analisi trimestrali congiunturali

Congiuntura industriale

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

Congiuntura dell'artigianato

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi dell'artigianato.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd/congiunt/artigian>

Congiuntura del commercio al dettaglio

Vendite e giacenze aggregati e per settori e classi dimensionali del commercio al dettaglio.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/osservatorio-congiuntura-commercio>

Congiuntura delle costruzioni

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/osservatorio-congiuntura-costruzioni>

Demografia delle imprese - Movimprese

La demografia delle imprese, aggregata e disaggregata per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

Demografia delle imprese - Imprenditoria estera

Stato e andamento delle imprese estere, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-estera>

Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile

Stato e andamento delle imprese femminili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-femminile>

Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile

Stato e andamento delle imprese giovanili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

Esportazioni regionali

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

Scenario di previsione Emilia-Romagna

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia.

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

Analisi semestrali e annuali

Rapporto sull'economia regionale

Un costante monitoraggio dell'economia regionale. A fine settembre, le prime valutazioni. A fine dicembre, l'andamento dettagliato dell'anno, le previsioni e approfondimenti. A fine giugno il consuntivo..

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>

Banche dati

Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna

Free e aggiornati dati nazionali, regionali, provinciali e comunali, relativi a economia, lavoro, giustizia, società, istruzione, sanità, previdenza, assistenza, infrastrutture, popolazione, ambiente e altro ancora.

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/banche-dati/bd>

SMAIL - Sistema di monitoraggio delle imprese e del lavoro

La struttura delle attività produttive, per settori, territorio, dimensione, forma giuridica e anzianità, e dell'occupazione (dipendenti e indipendenti, interinali, livelli di inquadramento, nazionalità ed età).

<http://emilia-romagna.smailweb.net/>